



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AVVISO PUBBLICO CONGIUNTO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia

(Decisione di esecuzione della Commissione Europea CCI:2023IT06AFSP001 del 2 dicembre 2022)

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

(Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13/04/2023)

Intervento SRGO5 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER

Intervento SRGO6 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013

(Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022)

Priorità 1 - Occupazione

Obiettivo specifico a) ESO4.1. Settore di intervento (134) - Misure volte a migliorare
l'accesso all'occupazione

FAQ relative all'Allegato 1 – Disposizioni specifiche FEASR aggiornate al 30.11.2023



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**COESIONE
ITALIA 21-27**
SARDEGNA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INFORMAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Come previsto all'art. 15 dell'Avviso congiunto i quesiti di carattere generale attinenti al presente Avviso potranno essere presentati dai proponenti esclusivamente mediante e-mail agli indirizzi lav.supporto.adgfse@regione.sardegna.it e agr.sviluppo.territori@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegnaalavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti. Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "FAQ Avviso Strategie sviluppo locale" con specifica della denominazione e della sede del GAL richiedente, pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

QUESITO N. 1

Nel caso in cui come operazione ordinaria fosse scelta quella con il codice di intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" all'interno dell'ambito tematico sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari è possibile immaginarsi un bando rivolto a partenariati di imprese agricole che creano impianti comuni di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli? I prodotti agricoli che possono essere lavorati e trasformati nell'impianto comune sono tutti ammissibili o vanno esclusi i prodotti dell'Allegato I del TFUE?

RISPOSTA N. 1

Il sostegno dell'intervento SRG07 può essere concesso sotto forma di sovvenzione globale, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del PSP, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti

È quindi possibile contemplare, all'interno del progetto di cooperazione, un investimento attuato con il sostegno dell'intervento SRD03 - azione d) in cui gli input della lavorazione possono essere prodotti agricoli, ma gli output / prodotti trasformati devono essere prevalentemente prodotti esclusi dall'Allegato I del TFUE.

L'intervento finanzia infatti la «trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali».



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

QUESITO N. 2

Nel territorio è emersa la necessità di realizzare impianti comuni per la lavorazione e il confezionamento di prodotti agricoli per aumentare la produzione agricola di prodotti trasformati (es. impianti comuni per l'imbottigliamento dell'olio d'oliva; impianti comuni per l'imbottigliamento del vino; impianti comuni per la realizzazione di formaggi...). All'interno dell'azione ordinaria SRG07 è possibile ipotizzare un'azione di impianti di quel tipo gestiti in rete?

Nel corso dell'incontro on line di presentazione del bando per il PdA sono state elencate una serie di interventi non attuabili né come operazioni ordinari né tramite l'intervento SRG07. Si chiede dove vengono elencate in maniera dettagliata queste limitazioni per poterne verificare l'ammissibilità ai fini dell'avviso congiunto.

RISPOSTA N.2

Nel bando al paragrafo 8.2 si specifica che “eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola inseriti nelle SSL dovranno essere in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.”

Gli interventi che non possono essere inseriti nelle Strategie di Sviluppo Locale sono puntualmente indicati nel decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 44/3219 del 6 settembre 2023, recante le Direttive per l'azione amministrativa e la gestione degli interventi SRG05 (Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER) e SRG06 (Attuazione delle strategie di sviluppo locale).

Al paragrafo 5 si specifica, infatti, che:

“[...] le azioni ordinarie inserite nelle Strategie di Sviluppo Locale non potranno consistere negli interventi per lo sviluppo rurale di cui agli articoli 70, 71, 72 e 76 del Regolamento (UE) 2021/2115, nonché in uno dei seguenti interventi:

SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo

SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

SRD08 – Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

SRD12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino dei danni alle foreste

SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

SRD15 – Investimenti produttivi forestali

SRE01 – Insediamento giovani agricoltori”

Pertanto gli investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli non sono ammessi. Tali investimenti saranno finanziati tramite distinti bandi a regia regionale programmati nell'ambito del CSR Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

QUESITO N. 3

Nel caso in cui come azione ordinaria fosse scelta quella con il codice di intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – ambito cooperazione per il turismo rurale” all’interno dell’ambito tematico sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali vorremmo avere indicazioni su come si svilupperà l’implementazione dell’operazione. Il GAL potrà emanare bandi rivolti a soggetti singoli (imprese agricole, imprese non agricole, soggetti pubblici) per investimenti coerenti con l’ambito di cooperazione scelto oppure il GAL dovrà emanare bandi rivolti esclusivamente a partenariati (partenariati di imprese; partenariati di enti; partenariati pubblico/privato di imprese e enti)?

RISPOSTA N. 3

I beneficiari dell’intervento SRG07 sono i seguenti, individuati dal PSP:

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

Il GAL potrà pertanto prevedere un bando rivolto ai suddetti partenariati, in cui ogni soggetto del partenariato avrà un ruolo e potrà realizzare - nella modalità sovvenzione globale - investimenti coerenti con le finalità del progetto e con l’ambito tematico scelto nella SSL.

QUESITO N. 4

Ai fini del calcolo del criterio “Rilevanza delle Azioni di sistema”, si deve considerare il budget dedicato alle sole operazioni specifiche o il budget delle operazioni specifiche più il budget delle operazioni ordinarie che hanno una valenza di sistema, perché relative al tema SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (l’operazione SRG07 di fatto richiede un approccio in rete/partenariato). Il dubbio sorge perché il criterio non usa l’espressione “Operazioni specifiche” ma “Azioni di sistema”.

RISPOSTA N. 4

Ai fini del calcolo del criterio “Rilevanza delle Azione di sistema”, per Azioni di Sistema si intende il budget dedicato alle sole operazioni specifiche, anche denominate nel bando come azioni di sistema.

Il bando a tal proposito esplicita infatti che: “Il criterio di selezione valuta la percentuale di risorse destinata alle azioni di sistema, rispetto alla dotazione finanziaria destinata all’implementazione delle SSL con bandi a regia GAL”. Poiché l’intervento SRG07 è attuato a regia GAL, le risorse dedicate all’intervento SRG07 non devono quindi essere considerate ai fini del calcolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

QUESITO N. 5

Nell'Allegato B nella sezione 7 "Individuazione degli interventi" al punto 2 dove si chiede di "Fornire una sintetica descrizione delle azioni ordinarie previste per ciascun ambito tematico" vanno indicate solo 4 azioni ordinarie scelte facendo riferimento ai codici di intervento della PSP (2 per ogni ambito tematico) oppure le 4 azioni ordinarie scelte vanno poi declinate in attività di dettaglio (i potenziali bandi rivolti ad imprese, start up, enti pubblici, partenariati...). Sostanzialmente la tabella al punto 2 deve essere articolata in 4 righe o può essere articolata in più righe che fanno riferimento a 4 codici di intervento della PSP?

Non ci è chiaro se già in questa fase, nel descrivere le operazioni ordinarie, bisogna fare riferimento/accennare alle attività che si intendono realizzare e quindi ai bandi che si intendono pubblicare oppure se questa attività di dettaglio è posticipata alla fase nella quale saranno predisposti i documenti attuativi.

RISPOSTA N. 5

È sufficiente fornire una descrizione sintetica delle azioni ordinarie previste per ciascun ambito tematico, che individui per ciascuna di esse le finalità, i beneficiari, il collegamento con le esigenze e il rilievo strategico.

In considerazione dei limitati importi che caratterizzano i progetti LEADER - nel rispetto dei requisiti fissati dagli articoli di riferimento del Regolamento e dal PSP - i GAL possono sottoporre all'approvazione dell'Autorità di Gestione eventuali elementi di flessibilità o semplificazione, allo scopo di adattare le operazioni ordinarie alle esigenze dei propri territori, emerse in sede di percorso partecipativo.

QUESITO N. 6

Per quanto riguarda l'intervento SR04 - Start up non agricole, si richiede se le aziende possono fare una nuova start up con un nuovo Codice Ateco o nuova P.IVA. Si richiede inoltre la definizione di start up.

RISPOSTA N. 6

Le start up sono definite nel PSP come "nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo".

Tale definizione è pertanto più ampia rispetto a quella di "start up innovativa" prevista dall'art. 25 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, che si riferisce esclusivamente ad imprese che hanno, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con il termine di start-up ci si riferisce quindi alla “fase di avviamento” delle attività di una nuova impresa e/o di un’impresa appena costituita. Le start-up devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili come micro o piccole imprese.

Per le ragioni sopra esposte, l’apertura di un nuovo codice ATECO o di una nuova Partita IVA non può considerarsi come una condizione sufficiente per l’ammissibilità di una impresa a questa tipologia di sostegno.

QUESITO N. 7

Il criterio di selezione relativo alla “rilevanza dei progetti di cooperazione LEADER” valuta la percentuale di risorse destinata ai progetti di cooperazione, rispetto alla dotazione finanziaria destinata al Sotto intervento A. Si chiede di specificare se la percentuale di risorse destinata ai progetti di cooperazione debba essere calcolata rispetto al finanziamento totale del Sotto Intervento A o rispetto al budget dell’ambito tematico.

RISPOSTA N. 7

Il criterio di selezione valuta la percentuale di risorse destinata ai progetti di cooperazione, rispetto alla dotazione finanziaria complessivamente destinata al Sotto intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”.

QUESITO N. 8

Nei progetti di cooperazione che coinvolgono reti di imprese, possono essere ammissibili le spese per beni materiali e immateriali per le singole imprese aderenti alla rete?

RISPOSTA N. 8

Per quanto riguarda i progetti che coinvolgono reti di imprese finanziati dall’intervento SRG07-Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, il sostegno può essere concesso come sovvenzione globale per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate dai singoli partner del progetto, che dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti del CSR e del PSP. Per tali operazioni, l’intensità di aiuto dovrà essere calcolata sulla base dell’intensità di aiuto prevista dal CSR Sardegna o, se l’intervento non è contemplato dal CSR, con riferimento alle intensità di aiuto massime consentite dal PSP.

Alternativamente, il sostegno previsto dal PdA può coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale (ad es. bandi regionali) o da altri strumenti di sostegno nazionali o europei.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le scelte sul tipo di sostegno (sovvenzione globale o sostegno ai soli costi della cooperazione) devono essere compiute dai GAL.

QUESITO N. 9

Per ciò che riguarda l'ambito "Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturiero" che si articola negli interventi SRG07 (Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village), leggendo la scheda intervento risulta difficile collocare azioni rivolte a tale settore. È possibile avere degli esempi su come le attività legate all'artigianato e al manifatturiero possono essere inserite nell'ambito degli interventi SRG07?

RISPOSTA N. 9

L'ambito tematico "Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturiero" prevede l'intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village con specifico riferimento ai seguenti ambiti previsti dal PSP:

- Cooperazione per il turismo rurale,
- Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica.

Sono di seguito evidenziati, in grassetto, per ciascuno dei due ambiti sopra indicati alcuni obiettivi specifici che potrebbero contemplare il coinvolgimento all'interno di un progetto specifico di attività artigianali e/o manifatturiere.

L'evidenziazione è a titolo esemplificativo, ma non esaustivo degli obiettivi (previsti dal PSP) a cui potrebbero agganciarsi idee progettuali che vedano le imprese artigianali e manifatturiere come partner della cooperazione.

I progetti di cooperazione per il turismo rurale possono, infatti, essere finalizzati a:

- creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (**itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi**, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.);
- incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, **adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali** e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.);
- rafforzare l'accessibilità (**strutture e servizi per persone con bisogni speciali** ecc.);
- migliorare il posizionamento sul mercato (**certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati**, ecc.);
- incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, **valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali**, ecc.);
- sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).

I progetti di cooperazione per l'inclusione sociale ed economica possono, viceversa, essere finalizzati a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **creare/migliorare** servizi e **attività per la popolazione locale** e per **target con esigenze specifiche**” (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l’agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e **per l’inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione;**
- **percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali,** agricoltura sociale,
- **attività educative e azioni di sensibilizzazione;**
- **recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).**

Ad esempio, un progetto di cooperazione per l’inclusione sociale ed economica potrebbe mirare alla creazione o al miglioramento di attività artigianali per la popolazione locale e/o alla creazione o al miglioramento di attività manifatturiere per target con esigenze specifiche, oppure contemplare attività educative e azioni di sensibilizzazione per il recupero di antichi mestieri, in un’ottica di inclusione sociale ed economica rivolta sia ai potenziali nuovi occupati, sia alle persone attualmente occupate nel comparto artigianale che - a causa delle dinamiche di spopolamento e abbandono delle aree rurali - devono affrontare il rischio di chiudere o ristrutturare la propria attività.

QUESITO N. 10

Nell’ambito Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali il GAL intende attivare l’intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito Cooperazione per il turismo rurale. Qualora il beneficiario dell’azione prevista dal PdA sia una o più reti d’imprese, costituite da botteghe artigiane, laboratori di pasta di fresca e infopoint turistici etc., vorremmo chiedere se:

1. siano ammissibili le spese per la messa in sicurezza dei locali per l’accoglienza turistica, per lo svolgimento di laboratori o visite guidate o educational tour?
2. siano ammissibili gli acquisti per attrezzature a norma per i laboratori didattici artigianali a finalità turistica?

RISPOSTA N. 10

La scheda PSP relativa all’intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages” prevede che il sostegno possa essere concesso come importo globale, a norma dell’articolo 77 del Reg. 2115/2021, al fine di coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate.

Alternativamente, il sostegno previsto dall’intervento di cooperazione può coprire unicamente i costi della cooperazione e utilizzare, per la copertura dei costi delle operazioni attuate, i fondi provenienti da altri tipi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

intervento per lo sviluppo rurale (ad esempio i bandi regionali del CSR) o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione.

Pertanto nella fattispecie richiesta di una rete d'impresa, costituita da botteghe artigiane, laboratori di pasta di fresca, infopoint turistici ecc., le spese sostenute dai partner sono ammissibili all'interno della SRG07 se l'intervento si attua attraverso la sovvenzione globale, con dei distinguo:

1. le spese per l'esercizio della cooperazione potranno essere rimborsate fino al 100%
2. le altre spese riconducibili ad altri interventi, quali le spese per la messa in sicurezza dei locali (per l'accoglienza turistica, per lo svolgimento di laboratori o visite guidate o educational tour) e gli acquisti per attrezzature a norma (per i laboratori didattici artigianali a finalità turistica) saranno rimborsate con le regole stabilite nelle schede degli specifici interventi.

Tali tipologie di spese possono essere ricondotte agli interventi SRD03, SRD07, SRD09, SRD14 e seguono le regole stabilite per tali interventi sia con riferimento ai beneficiari, sia con riferimento alle tipologie di spese sia con riferimento all'intensità di aiuto che alle regole degli anticipi etc.

Nel caso in cui tali interventi siano contemplati dal CSR Sardegna 2023-2027 si devono seguire le regole stabilite dal CSR Sardegna. In caso contrario, si farà riferimento alle regole stabilite dal PSP e del Regolamento 2021/2115.

QUESITO N. 11

Possono essere ammissibili spese per l'acquisto di mezzi elettrici per favorire la mobilità turistica?

RISPOSTA N. 11

Investimenti per l'acquisto di mezzi elettrici per favorire la mobilità turistica possono essere previsti all'interno di un intervento "SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito Cooperazione per il turismo rurale", se attuato nella modalità sovvenzione globale. In proposito, si veda la risposta al precedente quesito n. 10.

QUESITO N. 12

La compilazione della modulistica il punto 10 Piano di animazione e comunicazione, va riferito alla fase attuale preparatoria del Piano di azione o alla fase successiva di implementazione dello stesso?

RISPOSTA N. 12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Piano di animazione e comunicazione al punto 10 della modulistica, va riferito alla fase successiva di implementazione del PdA.